**MELINDA COMPANY PROFILE**

**Un’impresa moderna ed eco-friendly, da sempre legata alle tradizioni del suo territorio,**

**profondamente attenta al cambiamento globale del nostro pianeta.**

*Cles (TN), 13 dicembre 2016 -* È un caso più unico che raro quello dell’azienda Melinda, il Consorzio cui aderiscono 16 cooperative di oltre 4.000 famiglie di frutticoltori che coltivano circa 6.700 ettari di meleti nella Val di Non e Val di Sole in Trentino. Fin dalla sua fondazione nel 1989, Melinda è cresciuta con continuità e costanza fino a diventare oggi una delle principali realtà italiane ed europee del mercato ortofrutticolo. Di pari passo all’azienda è nato, cresciuto e si è rafforzato il **Marchio Melinda** che consente ai consumatori di individuare facilmente mele di qualità oggettivamente superiore, un brand che oggi può vantare il 99% di awareness fra le famiglie dei consumatori italiani - più del 50% delle mele Golden consumate in Italia hanno sulla propria buccia l’inconfondibile bollino blu Melinda.

La strategia di Melinda è fatta di investimenti oculati e ben ripartiti in produzione, distribuzione, comunicazione, marketing e promozione, che hanno portato il brand ad essere riconoscibile tra tanti e identificabile come prodotto di qualità. La sua differenziazione e riconoscibilità rappresentano un’eccellente strategia di vendita con un posizionamento senza pari nel mercato ortofrutticolo italiano.

Il consumatore sceglie le mele Melinda non solo perché sono di qualità oggettivamente superiore, ma anche perché sono prodotte da una azienda da sempre impegnata in un virtuoso percorso di sostenibilità con una attenzione costante per l’innovazione e la tecnica, così da raggiungere per prima un traguardo unico al mondo: le celle ipogee per la frigo-conservazione delle mele. Un grande impianto scavato nelle grotte sotterranee della Val di Non per conservare le mele Melinda, preservando il prezioso e amato territorio trentino. Un esempio di sostenibilità produttiva a 360 gradi, in sintonia con tutti coloro che scelgono prodotti certificati, sicuri e coltivati da aziende vicine alle persone e rispettose del nostro pianeta.

In Italia l’azienda trentina copre il 15% della produzione media annua di mele. Conosciute da tutti sono le varietà Golden Delicious (70% della produzione totale), Red Delicious (10%), Renetta Canada (9%), - le uniche in Italia a Denominazione di Origine Protetta – Gala (5%), Fuji (6%) ed Evelina (2%). Completano poi la produzione, 2.000 tonnellate/anno circa di mele ottenute dall’applicazione del disciplinare di produzione biologica. Dalla stagione 2014/2015 il Consorzio ha immesso inoltre per la prima volta sul mercato Ciliegie, Fragole e Frutti di Bosco (ribes, lamponi, mirtilli e more).

La produzione media annua di mele Melinda è di circa 400.000 tonnellate, destinate principalmente al mercato italiano ed esportate in oltre 50 paesi nel mondo. Come da bilancio presentato lo scorso novembre, il totale del fatturato relativo al comparto melicolo di Melinda ammonta a 255.385.997 euro, a cui si aggiungono ulteriori 4.180.563 euro per la produzione di ciliegie e piccoli frutti. Attualmente sul territorio delle Valli del Noce sono presenti 16 stabilimenti, a cui si aggiunge la sede amministrativa di Cles ed il nuovo spazio con celle Ipogee a Tuenetto di Predaia. I dipendenti oggi sono 1300, di cui l’80% donne.

[*www.melinda.it*](http://www.melinda.it)

*Melinda, mi piaci di più*